

## **LA CONFEDILIZIA DI PIACENZA INTERVIENE SULLA QUESTIONE DELL'AMMINISTRATORE CONDOMINIALE INFEDELE**

### ***L'Associazione dei proprietari è a disposizione per il recupero dei crediti***

È venuta alla luce in questi giorni la situazione relativa ad un amministratore condominiale, non iscritto al Registro degli Amministratori di Confedilizia, che si sarebbe appropriato indebitamente di somme appartenenti ai proprietari delle unità immobiliari poste nei condominii da lui amministrati.

Questo fatto – che riguarda un unico soggetto – non deve però creare un allarme generalizzato secondo la Confedilizia di Piacenza, la quale sottolinea che casi come questi possono creare discredito su una intera categoria che, al contrario, si contraddistingue per correttezza, serietà e preparazione professionale e pertanto consiglia ai proprietari di immobili estranei alla vicenda di continuare ad avere fiducia nei propri amministratori, senza esimersi comunque dal controllare la gestione dell'amministratore e la documentazione ad essa inerente, che è nel pieno diritto dei singoli comproprietari.

Per quanto riguarda invece i proprietari di immobili posti nei condominii coinvolti nella vicenda, l'Associazione Proprietari Casa si mette a disposizione – di coloro che ne fossero interessati – per il recupero dei crediti da essi vantati verso l'amministratore.

Proprio per evitare che si verificano fatti come questi è opportuno segnalare che la Confedilizia organizza ogni anno il Corso di formazione e di aggiornamento per amministratori condominiali e per proprietari di casa (tenuto dai più esperti professionisti cittadini del settore), il quale conta sempre un gran numero di partecipanti.

La finalità di questo Corso, che quest'anno inizierà il prossimo 12 novembre, è innanzitutto quella di formare amministratori di condominio di grande professionalità, assolutamente in grado di condurre i rapporti con i condomini e fra i condomini instaurando con essi un vero e proprio rapporto di fiducia e di gestire i beni comuni con la massima trasparenza.

A conferma di ciò basta sottolineare che nessun amministratore iscritto al Registro degli Amministratori di Confedilizia è stato coinvolto in fatti simili da quando lo stesso Registro è stato istituito. Infatti al summenzionato Registro – che è lo strumento che consente ai soci della Confedilizia di scegliere l'amministratore di fiducia per il proprio condominio o proprietà – gli amministratori vengono ammessi solo dopo una attenta valutazione da parte di una apposita commissione di esperti.

Fatti fraudolenti come quello di cui si parla in questi giorni possono peraltro essere evitati con l'introduzione – specialmente nei condominii di medio-grandi dimensioni – della figura del revisore contabile condominiale, come ha evidenziato da tempo la Confedilizia.

Nominare un revisore che verifichi la contabilità del condominio e, di conseguenza, l'operato dell'amministratore, oltre a fare maggior chiarezza e migliorare la “trasparenza” nella gestione dei beni comuni, servirebbe certamente a prevenire liti, inutili discussioni e gravi inconvenienti. Fra l'altro nella legge di riforma del condominio (in vigore dallo scorso 18 giugno) all'art. 1130 *bis* è espressamente prevista la possibilità della nomina, da parte dell'assemblea condominiale, di un soggetto che controlli i conti del condominio, ciò per porre così i condòmini nella condizione di approvare, in tutta sicurezza, il rendiconto presentato dall'amministratore.

Coloro che fossero interessati al recupero dei crediti maturati in relazione alla vicenda in questione, possono rivolgersi presso la sede dell'Associazione Proprietari Casa-Confedilizia di Piacenza (Via Sant'Antonino n. 7, tel. 0523.327273 – fax 0523.309214. Uffici aperti tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.00, lunedì, mercoledì e venerdì anche dalle 16.00 alle 18.00; e-mail: [info@confediliziapiacenza.it](mailto:info@confediliziapiacenza.it); sito Internet: [www.confediliziapiacenza.it](http://www.confediliziapiacenza.it)).